

# DALL'AGENDA PARROCCHIALE

<b>Domenica</b> <b>27 dicembre</b>	
<b>Lunedì</b> <b>28 dicembre</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
<b>Martedì</b> <b>29 dicembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì</b> <b>30 dicembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
<b>Giovedì</b> <b>31 dicembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> <b>Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì</b> <b>01 gennaio</b>	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> <b>BUON ANNO 2021</b>
<b>Sabato</b> <b>02 gennaio</b>	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
<b>Domenica</b> <b>03 gennaio</b>	



**La comunità prega per i defunti: Anna Maria Barraco**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE: «Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?» ( Sal 27[26] ) «Poco dopo la nascita di Mariana i medici le hanno diagnosticato una lesione cerebrale. Non avrebbe parlato né camminato. Abbiamo sentito che Dio ci chiedeva di amarla così e ci siamo buttati nelle sue braccia di Padre» scrive Alba, giovane mamma brasiliana. E continua: «Ha vissuto con noi per quattro anni ed ha lasciato a tutti un messaggio d'amore. Non abbiamo mai sentito le parole papà e mamma dalla sua bocca, ma nel suo silenzio parlava con gli occhi, che avevano una luce risplendente. Non abbiamo potuto insegnarle a fare i primi passi ma lei ci ha insegnato a fare i primi passi nell'amore, nella rinuncia di noi stessi per amare. Mariana è stata per tutta la famiglia un dono dell'amore di Dio che potremmo riassumere in un'unica frase: l'amore non si spiega con le parole». È quanto accade anche oggi ad ognuno di noi: di fronte all'impossibilità di governare tutta la nostra esistenza abbiamo bisogno di luce, anche di un barlume che mostri la via di uscita, i passi da fare oggi, verso la salvezza di una vita nuova. L'oscurità del dolore, della paura, del dubbio, della solitudine, delle circostanze "nemiche" che vanificano i nostri sogni è un'esperienza che si sperimenta in ogni punto della terra ed in ogni epoca della storia umana. La Parola di Vita, come scrive Chiara Lubich, ci guida nel cammino dalle tenebre alla luce, dall'io al noi: «È un invito a ravvivare la fede: Dio c'è e mi ama. Incontro una persona? Devo credere che attraverso di lei Dio ha qualcosa da dirmi. Mi dedico a un lavoro? In quel momento continuo ad aver fede nel Suo amore. Arriva un dolore: credo che Dio mi ama. Arriva una gioia? Dio mi ama. Egli è qui con me, è sempre con me, sa tutto di me e condivide ogni mio pensiero, ogni gioia, ogni desiderio, porta assieme a me ogni preoccupazione, ogni prova della mia vita.



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

*foglio di collegamento dal 27 dic. 2020 al 03 gen. 2021 N° 01/21*

### L'ETERNA GIOVINEZZA DI DIO

La giovanissima coppia col suo bambino arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito incontrano Simeone ed Anna. Sulle braccia dei due anziani, riempito di carezze e di sorrisi, passa dall'uno all'altro il futuro del mondo: la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. Il piccolo bambino è accolto da un anziano e un'anziana senza ruolo ufficiale, però due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dall'entusiasmo della fede. L'incarnazione è Dio che tracima dovunque nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Appartiene agli assetati, a quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come la profetessa Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Sono parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io, noi, le conservassimo nel cuore: anche tu, come Simeone, se conserverai la fede non morirai senza aver fatto l'esperienza profonda di Dio. E' incontro. È speranza. La tua vita non finirà senza risposte, senza luce. Verrà anche per te il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire. Simeone canta: ho visto la luce da te preparata per tutti. E' la luce che emana Gesù, questo piccolo figlio della terra che sa solo piangere o sorridere sentendo il calore degli abbracci. Simeone ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, luce incarnata, storia fecondata. La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, mescola la sua vita alle nostre vite e nulla mai ci potrà più separare. Tornarono alla loro casa e il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui. Tornarono alla santità, alla profetia, alla famiglia. Alla famiglia che è santa perché attraverso di essa è passata la più viva luce dell'infinito.

*Don Marco*

# FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA



Celebriamo la festa della Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria alla quale è dedicata la nostra Parrocchia. Con la riforma liturgica del Concilio Vaticano II viene fissata alla prima domenica dopo Natale. Il suo significato è molto importante in quanto dopo aver visto la gioia di Maria e Giuseppe di accudire il neonato Gesù a Nazareth, questa festività la si può ammirare e ricordare nella vita di

tutti i giorni. L'eccezionalità di tale famiglia risiede soprattutto nel fatto che i gesti quotidiani che in qualsiasi focolare domestico erano e che sono svolti ancora oggi, sono impastati di preghiera, amore e adorare di Dio. La festa ha come obiettivo quello di essere un esempio per tutte le famiglie cristiane, affinché possano guardare con la stessa fiducia di Maria e Giuseppe al proprio nucleo familiare che si trova ad affrontare le normali problematiche della vita. Ci affidiamo alla Sacra Famiglia affinché la nostra vita possa crescere nell'amore e nell'abbandono fiducioso in Dio.

## LA FAMIGLIA È LA CELLULA BASE DELLA SOCIETÀ.

La parola famiglia deriva da *famulus*, che il latino significa "servitore". È quindi una comunità di amore basata sul reciproco servizio nell'amore. Il matrimonio (da *mater*, cioè madre in latino) fonda la famiglia tradizionale. A differenza di altre unioni e convivenze basate sull'amore reciproco, gli sposi diventano parenti, generano figli consanguinei e hanno il sostegno della grazia sacramentale. È quindi un amore che da privato diventa "pubblico" e offerto a Dio. L'istituzione matrimoniale nasce più di 5000 anni fa. Già il filosofo Aristotele (384 – 322 a. C.) scriveva: «L'amicizia tra marito e moglie è naturale: l'uomo, infatti, è per sua natura più incline a vivere in coppia che ad associarsi politicamente, in quanto la famiglia è qualcosa di anteriore e di più necessario dello Stato». I ministri del sacramento del matrimonio cristiano sono gli stessi sposi, che sono immagine dell'amore di Cristo per la sua Chiesa. Nella lettera enciclica *Familiaris Consortio*, Giovanni Paolo II ricorda che tra i compiti fondamentali della famiglia cristiana si pone il compito ecclesiale: essa, cioè, è posta al servizio dell'edificazione del Regno di Dio nella storia, mediante la partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa... Infine in virtù della sacramentalità del loro matrimonio, gli sposi sono vincolati l'uno all'altra nella maniera più profondamente indissolubile.

## FINESTRA SUL QUARTIERE *Sfogliando la stampa locale*

di De Marco Antonio

### **Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".**

Cappella Revedin ritrova la sua veste originaria.

Con un anno di ritardo la Cappella Revedin riapre finalmente le proprie porte alla popolazione. Una notizia accolta con entusiasmo dai residenti del quartiere di via Bologna che da anni chiedevano il recupero del monumento di via Recchi. Dopo il sisma del 2012, infatti, la cappella era divenuta inagibile. Ma erano già decenni che, ormai, la struttura versava in uno stato di abbandono ed incuria. A maggio 2019, finalmente, l'inizio degli agognati lavori – da 422mila euro, finanziati per buona parte dalla Regione (279mila euro) e per il restante dal Comune (143mila euro) – che, nonostante qualche intoppo tecnico e burocratico, hanno restituito alla città un bene storico e architettonico unico nel suo genere. Così si è arrivati fino ai giorni nostri, con la cappella che, ad ogni modo, è tornata finalmente all'antico splendore.

### **Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".**

Due stranieri nei guai per furto.

I poliziotti di prossimità della questura sono stati impegnati in un episodio di furto da parte di due stranieri – un tedesco di 28 anni e un romeno di venti – che sono stati sorpresi a cercare di rubare generi alimentari per un valore di cento euro, all'interno di un negozio. Per entrambi è scattato la misura del foglio di via.

### **Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".**

Il saluto della Polizia a sanitari e pazienti.

Un sentito omaggio a tutti i sanitari che da marzo scorso sono in prima linea nell'affrontare le conseguenze della pandemia. Alle 11 la Polizia ha espresso solidarietà e vicinanza a operatori sanitari e degenti dell'arcispedale di Cona, sulle note di *Nessun Dorma*. Alcune volanti sono state 'accolte' da una delegazione di medici, infermieri e dirigenti.

### **Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".**

Ruba la felpa – Denunciato.

Nel corso dei servizi straordinari di controllo del centro cittadino, è stato denunciato un venticinquenne romeno, in Italia senza fissa dimora, il quale, dopo essere entrato nel centro commerciale Ipercoop di via Negri, ed aver adocchiato una felpa di suo gradimento, ha rimosso la piastra anti-taccheggio dal capo di abbigliamento. Indossata la felpa il giovane ha cercato di uscire dall'esercizio commerciale senza pagare. Era però stato notato dagli addetti alla vigilanza che hanno avvertito i carabinieri che lo hanno bloccato. L'uomo, dopo l'identificazione in caserma è stato denunciato per furto aggravato, e la felpa restituita al negozio.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino"

Addio a don Giancarlo Abetini.

Arcidiocesi in lutto per la scomparsa di don Giancarlo Abetini. Ad annunciarlo sono stati l'Arcivescovo Gian Carlo Perego, i familiari del sacerdote e i responsabili del Betlem. Don Abetini si è spento all'età di 85 anni. Don Giancarlo era a riposo e viveva nella struttura 'Betlem per chi soffre'. Era stato ordinato a Ferrara il 23 maggio 1959. Nel 1960 è diventato vicario parrocchiale alla Sacra Famiglia mentre dal 1961 al 1963 è stato invece parroco a Fossadalbero. Dal settembre 1963 al dicembre 2012 era stato parroco di Pontegradella. Fu anche insegnante in Seminario a Ferrara, addetto alla segreteria della Curia arcivescovile dal 1983 al 2012, e segretario dell'Ufficio catechistico. Tra gli incarichi ricoperti, don Abetini è stato anche notaio di curia e del tribunale ecclesiastico.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino"

Cade e resta a terra, salvata dall'assicuratrice.

Da una parte, provando a sdrammatizzare un po', considerando che tutto sommato stiamo raccontando una storia a lieto fine, verrebbe da commentare come una polizza vita ti può davvero salvare.....la vita. Dall'altra ci piace narrare il comportamento di chi non si è girato dall'altra parte. Una giovane donna di 29 anni che fa l'assicuratrice in città, non ricevendo risposta alle numerose telefonate fatte alla cliente che da anni incontra ogni dicembre per consegnarle il rinnovo della polizza, si è insospettita. Anche perchè la cliente ha 84 anni, vive da sola e probabilmente è anche molto sola e soprattutto è sempre stata molto puntuale nel rispondere e nel pagare.

Dopo l'ennesima telefonata a vuoto, quindi, l'assicuratrice ha deciso di non far finta di nulla, ha deciso di andare a casa sua. Ha suonato il campanello, ma non ha ricevuto alcuna risposta. A questo punto ha deciso di allertare i carabinieri per chiedere aiuto. I militari dell'Arma sono arrivati nella via del centro indicata dalla giovane donna e decidono di entrare nell'appartamento per capire che cosa possa essere accaduto. Una volta dentro hanno trovato la pensionata distesa a terra, con ferite alla testa e a una gamba. I carabinieri hanno allertato il 118 e poco dopo l'anziana è stata trasferita all'ospedale Sant'Anna di Cona per gli accertamenti sulle lesioni riportate. Una storia che certo racconta di quanto la solitudine per gli anziani possa essere pericolosa, ma anche di quanto, a maggiore ragione, sia importante non girarsi dall'altra parte.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino"

Ricatta un operaio delle ferrovie – Scoperta grazie alle telecamere.

Il personale della Polfer di Ferrara, negli ultimi giorni, ha eseguito diverse attività di polizia giudiziaria. A seguito di una denuncia di estorsione ricevuta da un operaio delle ferrovie, minacciato da un gruppo di persone capeggiato da una pregiudicata rumena, è riuscito ad individuare quest'ultima grazie alle immagini delle telecamere e a denunciarla. Gli agenti hanno denunciato anche un cittadino cinese che, al fine di sottrarsi ai controlli di polizia, ha fornito false generalità. Gli operatori, considerata l'assenza di documenti d'identificazione e insospettiti dall'atteggiamento dell'uomo, lo hanno sottoposto a ulteriori accertamenti, all'esito dei quali è emerso che aveva dichiarato il falso.

#### S. Messe prefestive, festive e feriali

Anche nel mese di gennaio continua la celebrazione delle seguenti sante Messe: festive: sabato 2,9,16,23,30 e domenica 3,10,17, 24,31 gennaio ore 16,00

S. Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 16,00.

#### CARITAS PARROCCHIALE

##### RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI

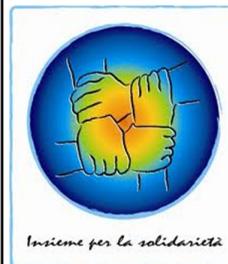
##### MESE DI GENNAIO 2021

##### C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE

Sabato 2 e domenica 3 gennaio 2021

SI RICHIEDONO GENERI A LUNGA CONSERVAZIONE (FARINA, BISCOTTI, LATTE, CARNE O TONNO IN SCATOLA, SUGHI, SCATOLAME VARIO, ECC...)

POSSIBILMENTE NON PASTA O RISO



#### PRESEPIO

Visitate il presepio realizzato dai nostri giovani e dagli adulti della nostra parrocchia



Abbiamo firmato il contratto per l'installazione della nuova caldaia della Chiesa con la ditta Stabellini di Ferrara (€ 39.257,16 IVA compresa). Ad oggi sono stati raccolti € 13.370,60. Puoi aiutare la parrocchia all'acquisto inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia" Causale: "Per la nuova caldaia". Iban: IT70R 02008 13001 000110024272. Puoi portare la tua offerta anche in segreteria o mettendola nelle cassette in chiesa. Grazie, grazie, grazie.

(caldaia della ditta Carli Euklima di Pordenone mod. B300V-N-L 348kw a gas metano). Sarà installata entro il 30 gennaio 2021.

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)

«Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?» (Sal 27[26] )



<p><b>DOMENICA 27 DICEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE</b></p> <p>Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40</p> <p><b>Il Signore è fedele al suo patto</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Alberto - Alfio - Giannina e Familiari defunti</p> <p>10:00 - S. Messa: Pro popolo (per la Comunità)</p> <p>11:30 - S. Messa: def.to Vincenzo Malvani</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: def.ta Maria Francesca Brancaleoni ( Mariolina)</p>
<p><b>LUNEDI' 28 DICEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>SS. INNOCENTI MARTIRI</b></p> <p>1Gv 1,5 - 2,2; Sal 123; Mt 2,13-18</p> <p><b>Chi dona la sua vita risorge nel Signore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio</p>
<p><b>MARTEDI' 29 DICEMBRE</b> <b>Ottava di Natale</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35</p> <p><b>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blo e Rinaldi</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: Per le Persone sole</p>
<p><b>MERCOLEDI' 30 DICEMBRE</b> <b>Ottava di Natale</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40</p> <p><b>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Pro popolo (per la Comunità)</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi e Pocaterra def.to Casaroli Giorgio</p>
<p><b>GIOVEDI' 31 DICEMBRE</b> <b>Ottava di Natale</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18</p> <p><b>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Per ringraziamento</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p><b>16,30 - 17,30</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b></p> <p>17:30 - S. Messa:</p>
<p><b>VENERDI' 01 GENNAIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>MARIA SS. MADRE DI DIO</b></p> <p>Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21</p> <p><b>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Incalcaterra Aurelio e Pagliaro Pina</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ta Colombarini Grazia Cesarina</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Marchesini Stefano - Antonio - Vitruvio def.to Brunelli Alessandro</p>
<p><b>SABATO 02 GENNAIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28</p> <p><b>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Rina</p> <p><b>16,00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p>
<p><b>DOMENICA 03 GENNAIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>II DOMENICA DOPO NATALE</b></p> <p>Sir 24,1-4.12-16 (NV); Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18</p> <p><b>Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Caporali Prima e Ridolfi Egisto</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano</p> <p>11:30 - S. Messa: def.to Antonio e defunti Famiglia Aiello def.ti Francamaria e Vittorino</p> <p><b>16:00 - S. Messa</b></p> <p>17:30 - S. Messa: Per gli ammalati della Parrocchia</p>